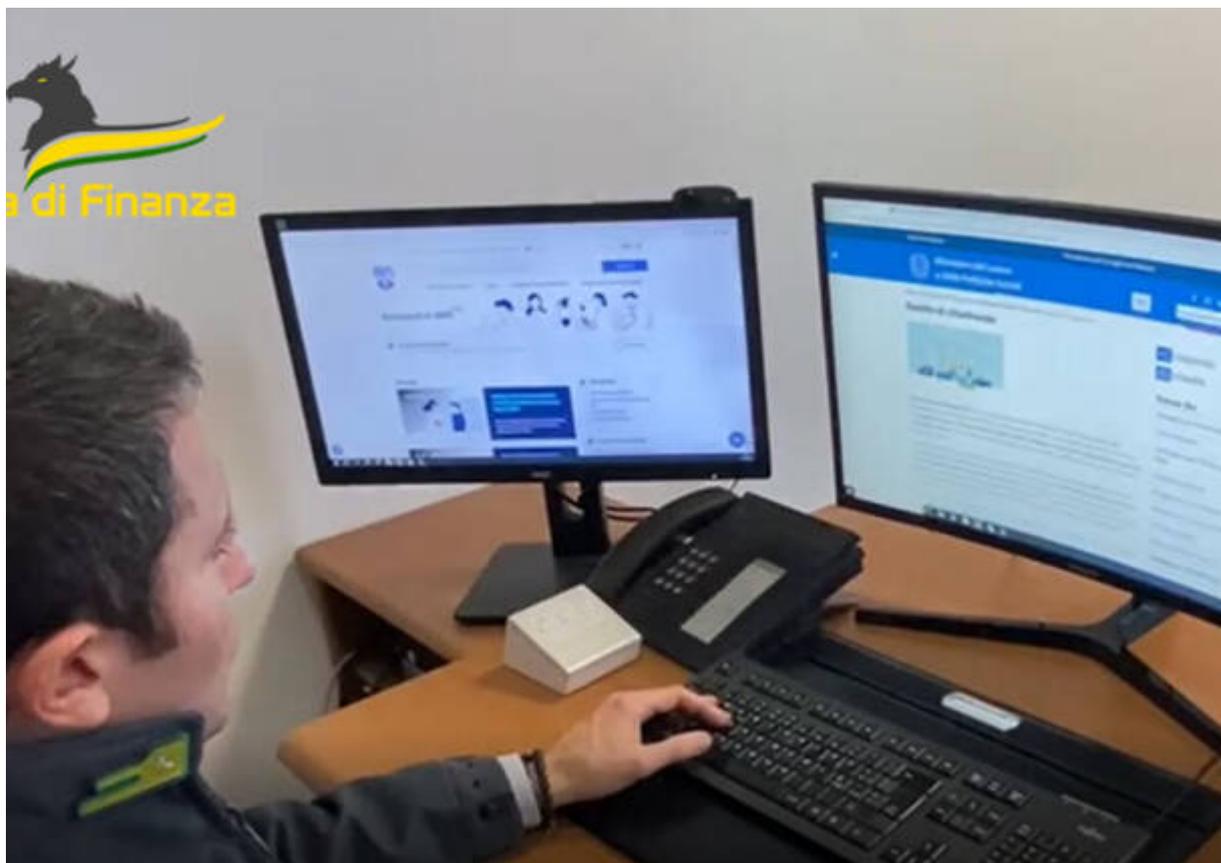


## Reddito di cittadinanza senza averne i requisiti, la Finanza di Varese denuncia oltre 600 persone

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2024



**Quasi tre milioni di euro sottratti alla collettività poiché erogati a soggetti sospettati di non averne diritto, con l’Inps che blocca l’erogazione di 2 milioni che altrimenti sarebbero sotto forma di “Reddito di cittadinanza”.**

È il bilancio dell’attività della guardia di finanza di Varese che ha denunciato alle Procure di Busto Arsizio e Varese oltre 600 persone, extracomunitarie, sospettate di aver percepito indebitamente **fra il 2019 e il 2023** il Reddito di cittadinanza, strumento di contrasto a povertà e finalizzato all’inserimento lavorativo che tuttavia doveva venir somministrato agli aventi diritto in presenza di specifici requisiti: **la presenza di permesso di soggiorno di lungo periodo e la permanenza in Italia da oltre 10 anni.**

**Requisiti che venivano auto-certificati dai richiedenti.** In seguito all’analisi dei dati ottenuti, le Fiamme Gialle hanno denunciato alla **Procura rispettivamente di Varese e di Busto Arsizio 346 percettori** illeciti, i quali non avevano il requisito del possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo. In una fase successiva dell’indagine è stato verificato, in particolare, il requisito minimo di permanenza necessario per l’accesso al reddito di cittadinanza dei soggetti extracomunitari presenti sul territorio dello Stato il quale, così come stabilito dal legislatore, risulta essere pari a 10 anni. Le analisi info-investigative, in questione, hanno portato alla denuncia all’Autorità Giudiziaria competente di **ulteriori 300 soggetti.**

Al termine di tale attività, la Guardia di Finanza, impegnata a contrastare fenomeni di indebito accesso a prestazioni assistenziali e a misure di sostegno al reddito che generano iniquità e minano la coesione sociale, ha quantificato le **somme indebitamente percepite in quasi 3 milioni di euro**. Inoltre, per impedire che il danno alle risorse pubbliche fosse portato a ulteriori conseguenze, i Finanziari hanno segnalato le irregolarità emerse anche all'**I.N.P.S. che ha così bloccato l'erogazione di circa 2 milioni di euro** ed ha avviato le procedure per la restituzione delle somme indebitamente percepite.

Le posizioni controllate hanno fatto emergere come i richiedenti avessero presentato delle **Dichiarazioni Sostitutive Uniche** (DD.SS.UU.) non veritiere nell'ambito delle quali attestavano falsamente il possesso di tutti i requisiti anagrafici, soggettivi, reddituali e patrimoniali previsti per l'accesso e l'ottenimento del reddito di cittadinanza o, come, avessero omesso di comunicare intervenute variazioni rilevanti ai fini della cessazione dell'elargizione.

**La chiusura delle indagini legate a questa specifica fattispecie** si combina con la normale attività di controllo a campione che i militari svolgono sul territorio. Testimonianza ne è, per esempio, la **recente inchiesta finita in tribunale a Varese** dove **un percettore risultava titolare di azioni e terreni** (condotta che, come si accennava, risulta *sub judice*). Tornando al bilancio dell'attività dei finanziari di Varese, molti dei denunciati dalla Finanza sono stati addirittura **già rinviati a giudizio**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it